

3.3 Il processo di Agenda 2030 e l'integrazione con la Strategia Nazionale sullo Sviluppo Sostenibile sul sistema di indirizzo e monitoraggio delle visioni del Piano Strategico Metropolitanamente di Reggio Calabria

3.3.1 Il Focus

A seguito dell'avviso pubblico del 2018 e in concomitanza al secondo avviso del 2019 destinato alle Regioni e alle Province Autonome per la realizzazione delle strategie di sviluppo sostenibile, in data 26 luglio 2019, il Ministero dell'Ambiente ha pubblicato un avviso pubblico rivolto alle Città Metropolitane per la presentazione di manifestazioni di interesse per attività di cui all'art. 34 del Decreto Legislativo n.152/2006 e s.s.m.m.i.i.

All'avviso hanno risposto tutte le 14 città metropolitane, con quali il Ministero sta concludendo le procedure di sottoscrizione degli accordi di collaborazione.

Sulla base di tali accordi, il Ministero e le città metropolitane intendono collaborare per definire strumenti strategici coerenti e capaci di portare un contributo alla realizzazione degli obiettivi delle strategie regionali di sviluppo sostenibile, in corso di definizione da parte delle Regioni e delle Province Autonome, e della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile. In particolare, la collaborazione è finalizzata a definire Agende Metropolitane per lo sviluppo sostenibile, che siano orientate all'attuazione dell'Agenda 2030 e delle strategie di sostenibilità nazionale e regionale. Le Agende sono da intendersi come dispositivi funzionali a diversi scopi:

- irrobustire e qualificare l'attenzione verso lo sviluppo sostenibile all'interno dei Piani Strategici Metropolitanamente, in ottica di piena

integrazione di tutte le dimensioni della sostenibilità negli strumenti di pianificazione, programmazione e gestione metropolitana;

- promuovere, di concerto con le istituzioni locali e gli attori del territorio metropolitano, azioni integrate di sviluppo sostenibile;
- diffondere consapevolezza e favorire l'attivazione sociale e imprenditoriale sui temi della sostenibilità, anche attraverso il più ampio coinvolgimento dei cittadini e della società civile.

L'Agenda Metropolitana per lo sviluppo sostenibile non rappresenta dunque un nuovo e ulteriore strumento di pianificazione, ma un dispositivo di integrazione e orientamento degli strumenti vigenti e/o in corso di adozione. Essa si sviluppa anche sulla base della Carta di Bologna – sottoscritta da tutti i sindaci metropolitani nel giugno 2017 e che impegna le città metropolitane nel raggiungimento degli obiettivi ambientali dell'Agenda 2030 – ampliandone la portata ad includere tutte le dimensioni della sostenibilità (sociale, ambientale ed economica).

L'avviso prevede che le proposte progettuali si sviluppino sulle seguenti categorie di intervento:

Categoria A. Costruzione della governance delle Agende Metropolitane per lo sviluppo sostenibile

- A1. Istituzione e funzionamento di una cabina di regia istituzionale
- A2. Coinvolgimento delle istituzioni locali

Categoria B. Coinvolgimento della società civile

- *B1. Attività di coinvolgimento della società civile, anche in relazione con i fora regionali per lo sviluppo sostenibile*
- *B2. Attività di informazione e sensibilizzazione sullo sviluppo sostenibile*

Categoria C. Definizione delle Agende Metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il Piano Strategico Metropolitano

- *C1. Definizione dei contenuti delle Agende e integrazione con il Piano Strategico Metropolitano*
- *C2. Disegno e attivazione di azioni pilota integrate per l'attuazione degli obiettivi di sviluppo. L'obiettivo di questo Rapporto è dare evidenza dei contenuti delle proposte progettuali presentate dalle 14 Città Metropolitane e quindi delle modalità e strumenti con cui stanno costruendo il percorso di definizione delle Agende Metropolitane per lo sviluppo sostenibile, le quali costituiscono, insieme alle strategie regionali, uno dei principali ambiti di attuazione e territorializzazione della Strategia Nazionale per lo sviluppo sostenibile (SNSvS). [dal doc. Agende Metropolitane MiTe, maggio 2020]*

3.3.2 Le attività intraprese con il Progetto RC Metrocitizens in transition - ACCORDO MiTE- Città Metropolitana di Reggio Calabria - ex-art. 15 Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i

2a) Sintesi del progetto come percorso verso la definizione dell'Agenda Metropolitana

Il programma delle attività del progetto pilota "RC Metro Citizens in Transition", avviato in data 9 febbraio 2020, con evento pubblico e avvio del forum metropolitano per l'attuazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, ha visto impegnato il gruppo di lavoro tecnico dell'Ente - Città Metropolitana di Reggio Calabria

- con il Settore 5 a guida della Cabina di Regia, assistito dal centro ABITAlab dArTe Università Mediterranea degli Studi di Reggio Calabria, per le attività tecnico-scientifiche di accompagnamento alla sua realizzazione.

Con riferimento alla categoria A - *costruzione della Governance delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile*; il lavoro svolto dal Settore 5 della Città Metropolitana, completando le azioni pilota 1 e 2 e istruendo e accompagnando le attività istituzionali e tecniche utili alle azioni 3 (in parte) e 4, ha consentito di operare con grande efficacia anche in periodo di restrizioni Covid-19, fuori dai tempi della sospensione. In particolare, la collaborazione continua con il centro ABITAlab, della referente tecnica Dott.ssa M. L. Quattrone, del Dirigente Dott. F. Macheda e del gruppo di lavoro istituito all'interno del settore (personale interno), ha consentito all'Ente di seguire tutte le attività avviate e di condividerne traiettorie e modalità.

In questo primo periodo, il Settore 5 dell'Ente Città Metropolitana ha, inoltre, veicolato le stesse attività sugli altri Settori dell'Ente inseriti nella cabina di regia, fornendo informazioni sui percorsi formativi intrapresi e sulle iniziative di disseminazione utili al trasferimento e al coinvolgimento circa i temi dell'Agenda 2030. Ha co-organizzato con il centro ABITAlab ogni attività e ha potuto, attraverso il ciclo dei seminari formativi dell'azione pilota 4, informare gli Enti locali della Città Metropolitana di Reggio Calabria del percorso intrapreso. A causa di eventi istituzionali che hanno reso difficile il colloquio con la Regione Calabria, l'Ente, dopo una prima interlocuzione per la definizione di possibili percorsi da condividere (novembre 2020), è ancora in attesa di poter avviare una collaborazione più continua e diretta tra il forum metropolitano con la sua cabina di regia e il forum regionale.

Invece, l'attività avviata e che ha favorito una diretta interlocuzione con il Settore 10 "Pianificazione - Valorizzazione del territorio - Leggi speciali" dello stesso Ente, per interesse di condivisione di percorsi sul redigendo Piano Strategico Metropolitano, ha certamente operato sulla possibilità di una governance condivisa, in termini di trasferimento e scambio per l'attuazione della strategia nazionale, ma anche per una possibile visione "sostenibile", sui futuri investimenti territoriali in ambito metropolitano e per agire con politiche di coerenza su altri percorsi competitivi. Inoltre, il Settore 5, in adesione al proprio ambito di governance istituzionale e nella direzione delle politiche di rafforzamento e inclusione al lavoro, così come delineato nella proposta di accordo, ha avviato la selezione pubblica di n.6 assistenti junior, per mettere in campo attività di collaborazione al progetto stesso.

Con riferimento alla categoria B – *coinvolgimento della società civile*, le attività avviate con le azioni pilota 2,3,4 sono tutte volte al maggior coinvolgimento della comunità metropolitana, favorendo la partecipazione con processi capaci di valorizzare le risorse presenti e già attive sul territorio, con azioni per la sostenibilità. Si vogliono, così, offrire percorsi guidati per accrescere competenze sui temi dell'Agenda 2030 e la relativa attuazione sul territorio, attraverso le loro stesse organizzazioni (call ecosistema civico). La varietà e la localizzazione delle associazioni che hanno risposto aderendo al progetto, sono certamente un primo valore utile alla valutazione di impatto delle attività proposte e condivise.

La società civile si allarga nel coinvolgimento diretto, con i percorsi di conoscenza intrapresi e destinati a differenti targets di età e di interesse, dagli studenti delle scuole secondarie agli universitari, ai cittadini attivi, ai professionisti e ai tecnici interessati. Le differenti forme in cui le attività di coinvolgimento della società civile possono

essere significative per il progetto pilota, sono tutte ulteriormente aperte attraverso le iniziative dedicate, come "*creiamo valore*" (cfr focus), "*knowledge metrocity*", in attesa di poter attuare quanto previsto con l'azione pilota 3 "*making metrocity*". Tutte le attività proposte ad oggi sono ampiamente partecipate e trovano riscontri importanti e interessanti per il percorso intrapreso. La disponibilità dell'interfaccia multimediale, social e di piattaforma open dedicata al progetto, consente, in questo tempo di restrizioni dovute alla pandemia, un continuo contatto con gli interlocutori e quanti interessati. Aumenta tale efficace tattica, la circolazione della Newsletter, prevista nel piano di comunicazione del progetto, avviato nel mese di febbraio 2021.

Con riferimento alla categoria C – *Definizione delle agende metropolitane per lo sviluppo sostenibile e integrazione con il Piano Strategico Metropolitano*, come riferito nel p.to della relazione tecnica dedicata – focus B.3.1.3, si è avuto un ampliamento delle attività previste da programma, per interesse dell'Ufficio di Piano del PSCM e si sono anticipati e aggiunti ambiti di lavoro e di co-design, che non possono che migliorare e qualificare i percorsi successivamente descritti, quali quello riferito alla Territorializzazione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (A2) e al percorso di costruzione dell'Agenda 2030 per la Città Metropolitana di Reggio Calabria (A3).

[estratto dalla rendicontazione tecnica febbraio 2019-dicembre 2020]

2b) Focus azione 5 "Goals MetroCity: Piano Strategico Metropolitano RC"

Con riferimento alle attività previste e di riferimento per il Piano Strategico Metropolitano, la proposta "RCmetrocityzens in transition", ha previsto le attività riferite nell'azione pilota 5 "goals Metrocity", esprimendo sostanzialmente la

possibilità di attivare un monitoraggio dei vettori di sostenibilità tracciabili sulle scelte del Piano e con l'indicazione della possibilità di popolare nel tempo gli indicatori delle aree strategiche intercettate. Tale scelta, all'avvio dell'accordo, è stata motivata dal fatto che le attività del Piano Strategico Metropolitan fossero state appena avviate e che si prevedesse la consegna di un Documento Preliminare in dicembre 2020 (cfr. riferimenti dall'Ufficio di Piano). Il Settore di riferimento dell'Ente (Pianificazione - Valorizzazione del territorio - Leggi speciali) è componente della Cabina di Regia del progetto, pertanto è stato possibile interloquire al fine di concordare modalità, interessi ed eventuali iniziative concorrenti alla qualità del contributo dell'Agenda 2030 al PSCM.

In tal senso sono state anticipate le attività che in fase di proposta erano state calendarizzate con avvio in maggio 2021 e già dal luglio 2020 si sono concordate n.2 iniziative in coordinamento:

1. il monitoraggio della fase partecipativa (già in corso con la partecipazione ai tavoli "Metropoli Strategiche" con ANCI e con la redazione dei report tracciabili sulla nostra piattaforma);

Attività: risultano avviate e i report sono puntualmente pubblicati su lo spazio Agenda della piattaforma www.rcmetrocitizen-sintransition.com. Il monitoraggio viene fatto secondo il quadro dei Vettori di Sostenibilità della SNSvS.

Tempo: in corso fino alla pubblicazione del documento preliminare di PSCM.

Prodotti: il report di una tale attività potrebbe avere una relazione che ne riporta i risultati, in un documento del progetto, integrato al documento preliminare del Piano Strategico Metropolitan.

2. il monitoraggio delle direttrici strategiche e delle loro prime ricadute in termini di territo-

rializzazione delle azioni.

Attività: secondo programma sono da avviarsi con l'azione 5 – Goal Metrocity e prevedono un monitoraggio ex-post di quanto riferito nelle azioni dalle direttrici strategiche con possibili declinazioni di azioni pilota su SNSvS. In ogni caso occorre indirizzare il documento delle direttrici strategiche secondo quanto riferito nei punti 3) e 4) del PTO 1.

Tempo: come da programma, dal 1 maggio 2021 al 1 agosto 2021.

Prodotti: il report di una tale attività potrebbe avere una relazione che ne riporta i risultati, in un documento del progetto per la costruzione dell'Agenda Sostenibile Metropolitan, con riferimento agli strumenti di Pianificazione, da consegnare all'Ufficio di Piano come attività di monitoraggio.

Con riferimento all'iniziativa 2) l'Ufficio di Piano, nell'ottobre 2020, ha chiesto al coordinamento scientifico del progetto, ad ABITAlab, di leggere e avviare un processo interpretativo delle sezioni strutturanti la relazione del documento preliminare di piano, suggerendo eventuali implementazioni e necessari approfondimenti, per predisporre un possibile contributo di monitoraggio ex-ante.

A novembre 2020, una prima attività di studio ha prodotto alcune revisioni riferite al Responsabile dell'Ufficio di Piano e utili a qualificare soprattutto la definizione della "baseline", su cui qualificare le direttrici strategiche tracciate e le vision future che potessero integrarsi con l'Agenda Metropolitan, quale strumento strategico di indirizzo e monitoraggio sulla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile, condotta dal MiTe con le città metropolitane italiane. Di seguito una sintesi dei punti trattati nel documento:

1. I capitoli iniziali, con riferimento alla "fotografia del presente" e alla progettualità

- espressa”, dovrebbero essere più esplicitamente declinati su un approccio tipo delle strategie di pianificazione connesse al reale impatto di tutti i possibili sviluppi futuri in tema di impatto socio-economico (oltre che ambientale). Pertanto, oltre a narrare quanto riscontrato nelle evidenze e realtà di iniziative, progetti, risorse, si dovrebbe esprimere la “baseline” della *vision* futura, per giustificare la stessa *vision* e le direttrici strategiche. La “baseline” corrisponde ad un preciso metodo di analisi e di fotografia (di project management per programmi e processi di cambiamento) che si serve di dati, monitoraggi e pone una valutazione della performance complessiva dei progetti già concorrenti e avviati, al fine di poterne giustificare eventuali rafforzamenti o totali inversioni di rotta. Si tratta di supportare tutto questo con dati e riferimenti di “risultati” e non solo con riferimento alle iniziative.
2. La costruzione della *vision* – successivo capitolo - deve quindi fare riferimento alle risultanze dell’analisi condotta con la “baseline” e trovare ulteriori indicatori di performance per ambito di sviluppo (che interessa più direttrici strategiche), ma gli ambiti di sviluppo devono essere esplicitati con altrettanta metodologia di qualità in quella che viene definita come Vision Generale del Piano, che deve essere naturalmente sintetica di indirizzi politici e tecnici e deve indicare le progettualità future, con riferimento agli investimenti territoriali di tipo competitivo e loro strumenti aventi ricadute sul territorio metropolitano (risorse già disponibili per piani, piani di indirizzo futuro, linee di finanziamenti UE, nazionali, metropolitani, ecc.). Inoltre, tutti gli ambiti devono trovare una territorializzazione in area metropolitana, che vada oltre le zone omogenee, ma per contesti di attuazione degli interventi (successivamente definiti nelle schede).

3. L’individuazione delle direttrici strategiche deve poter essere validata da tali precedenti indicazioni di *vision* e fattibilità o rintracciare possibili azioni di politiche tecniche coerenti a più livelli e prevedere anche possibili linee di fattibilità economica pubblico-privata o di investimento dell’Ente. Comunque anche riferire su pratiche di successo e processi che hanno riportato impatti (misurabili) di interesse su scala nazionale, regionale, locale ecc.
4. La matrice e le azioni progetti così supportate da tali propedeutici processi/studi – baseline, *vision* e ambiti di sviluppo e competitività, ambiti territoriali per contesti di cambiamento, direttrici strategiche e fattibilità – necessitano di vedere localizzate le azioni e che ci si riferisca ai progetti con un sistema di monitoraggio delle performance, stabilito già nell’indirizzo della *vision*.

Le attività di interlocuzione tecnica con l’Ufficio di Piano hanno condotto al trasferimento degli strumenti della strategia nazionale e metropolitana, attraverso l’Agenda Metropolitana 2030, con l’avvio di nuove attività, così come riportato nel paragrafo che segue.

3.3.3 Il percorso dell’Agenda Metropolitana e i temi di interesse riscontrabili nel PSCM

Con riferimento all’Azione 4_Knowledge City (novembre 2020 - giugno 2021), volta a trasferire contenuti, metodologie ed esperienze utili alla costruzione dell’Agenda Metropolitana di Reggio Calabria, attraverso un ciclo di seminari informativi, l’Ufficio di Piano partecipa con propri referenti dell’ufficio tecnico e viene programmata la chiusura dello stesso ciclo con la presentazione del lavoro dell’Ufficio di Piano ai partecipanti al percorso conoscitivo.

Traiettorie tematiche: Gli obiettivi strategici di riferimento sono quelli che si connettono alle aree strategiche Prosperità e Pianeta della SNSvS.

Obiettivo: con il percorso proposto viene perseguita una triplice finalità: 1. trasferire formazione e informazione sui temi, ai partecipanti al ciclo di seminari (attraverso i relatori invitati); 2. selezionare temi di interesse per la costruzione dell'Agenda Metropolitana di Reggio Calabria (cfr, di seguito, temi selezionati); organizzare lo spazio focus dedicato in ogni seminario (affidato ai discussants), che trasferisce i temi affrontati a livello metropolitano su processi perseguibili di territorializzazione, per l'attuazione dell'Agenda 2030 per la Città Metropolitana di Reggio Calabria.

I temi selezionati per il programma dei seminari. È stato programmato un ciclo di seminari (n.1 al mese) avviato in novembre 2020 e concluso in giugno 2021:

1°_ La presentazione della Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile e la dimensione geografica e ambientale del territorio metropolitano in transizione - svolto il 6 novembre 2020;

2°_ Agire per la resilienza_Clima e aria – percorsi, piani e azioni per l'attuazione di linee guida orientate (il caso della città di Milano) – svolto il 18 dicembre 2020;

3°_ La dimensione metropolitana nell'era di cambiamento (Il neoantropocene e la città aumentata) – 29 gennaio 2021;

4°_ Conferenza preparatoria “verso la conferenza nazionale per lo sviluppo sostenibile 2021, *Insieme per il futuro. Un rilancio Sostenibile per l'Italia del TNSvS del MiTe* – 3 e 4 marzo 2021;

5° _ Gestione integrata dei rifiuti e creazione

circolare del valore. Il caso virtuoso del comune di Peccioli con Belvedere Spa) – 23 aprile 2021;

6°_ L'agenda 2030 e il Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria. L'alleanza delle visioni sostenibili per il territorio e le comunità in transizione – 18 giugno 2021.

Dal Ciclo dei seminari si è costruita la traiettoria di interesse per costruire gli ambiti di indirizzo e di monitoraggio, contenuti nel documento di Agenda Metropolitana:

1. Territorio e comunità sostenibili in transizione;
2. Aria e Clima;
3. Nuova geografia delle relazioni: commuting (aree interne);
4. Servizi ecosistemici_Reti e flussi (rifiuti, acqua, energia);
5. Visioni sostenibili.

ECOLOGIA CULTURALE E CONOSCENZA COME «BENE COMUNE»

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE ED EDUCAZIONE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE CON IL PROGETTO "RC METRO CITIZENS IN TRANSITION"

Titolo attività	Attività specifiche	Data / durata
CICLO DI SEMINARI "PIANETA+PROSPERITÀ" PER LA CONSTRUZIONE DELL'AGENDA 2030 METROPOLITANA - FORMAZIONE E INFORMAZIONE GREEN JOBS 2030	1. I Seminario Tecnico "Knowledge MetroCity" – Presentazione della Strategia Nazionale dello Sviluppo Sostenibile e la dimensione geografica e ambientale del territorio metropolitano in transizione	06 novembre 2020
	2. II Seminario Tecnico "Knowledge MetroCity" – "Agire per la resilienza. Aria e clima come dispositivo di qualità urbana"	18 dicembre 2020
	3. III Seminario Tecnico "Knowledge MetroCity" – "Il salto nel neontropocene: progettare città e comunità aumentate"	29 gennaio 2021
	4. Partecipazione alla Conferenza Preparatoria "Verso la Conferenza Nazionale di Sviluppo Sostenibile" – promossa dal MITe	3, 4 marzo 2021
	5. IV Seminario Tecnico "Knowledge MetroCity" – Il metabolismo circolare dei flussi e delle risorse: energia e rifiuti, con il caso di Peccioli (Belvedere S.p.A.) e azioni civiche	23 aprile 2021
	6. VI Seminario Tecnico "Knowledge MetroCity" – "L'Agenda 2030 e il Piano Strategico della Città Metropolitana di Reggio Calabria. L'alleanza delle visioni sostenibili per il territorio e le comunità in transizione"	28 giugno 2021

Gruppi Target:

- **Rappresentanti enti pubblici e istituzionali**
- **Associazioni ecosistema civico**
- **Professionisti**
- **Studenti universitari**
- **Cittadini**

Con il patrocinio di:



Progetto per l'Agenda Metropolitana della Città Metropolitana di Reggio Calabria in attuazione della Strategia Nazionale e Regionale di Sviluppo Sostenibile 2030

PROPONENTI



PARTNER SCIENTIFICO



CON IL PATROCINIO DI



Arch. Phd Giuseppe Mangano

Il percorso di costruzione dell'Agenda 2030 per la Città Metropolitana di Reggio Calabria, si è attivato con l'avvio del suo progetto pilota. Le azioni pilota 4, 5, 6 sono quelle che prevedono attività dirette a definire traiettorie, contenuti e strumenti di accompagnamento alla costruenda Agenda.

A maggio 2021 è stata avviata la fase di costruzione degli ambiti di riferimento dell'Agenda e della struttura del documento, servendosi di attività di approfondimento e di studio utili alla sua redazione e per le attività svolte in occasione delle programmate attività di Knowledge Metro-city, di co-design e di relazione con il redigendo Piano Strategico Metropolitano, realizzate il 6 maggio 2022, a conclusione delle azioni riferite del progetto pilota.

Inoltre, alle attività espresse, si aggiungono altre attività di scouting e di confronto con interlocutori interessati a livello istituzionale e rappresentanti di categorie, che costituiscono la comunità metropolitana attiva e produttiva. Si tratta di operare secondo una dimensione "collaborativa" e "partecipata" dell'Agenda, capace di esprimere i risultati assunti dal progetto pilota e dalle attività di territorializzazione per quanto già descritto. Si tratta di una componente innovativa al processo, che vuole esprimere e portare a valore l'esperienza realizzata con "RC Metro Citizens in Transition", avvicinando le comunità metropolitane alle decisioni che interessano le politiche pubbliche, riferite allo sviluppo sostenibile nelle sue tre dimensioni e attuando i 4 principi guida che la SNSvS a livello nazionale fa propri, quale

quello dell'integrazione, dell'universalità, dell'inclusione e della trasformazione.

Attraverso l'interlocuzione con rappresentanti istituzionali dell'Ente, già avviata, si vorrebbe proporre la possibilità che la stessa Agenda Metropolitana sullo Sviluppo Sostenibile, possa essere strumento di governance e di indirizzo per le scelte dell'Ente, anche in fase successiva alla chiusura del suo progetto pilota. In particolare, si tratta della possibilità che i vettori di sostenibilità e gli obiettivi strategici della SNSVS, trasferiti nell'agenda metropolitana, possano trovare tracciabilità nei prossimi piani e programmi di

investimento territoriale (PON Metro, Patti per il SUD, POR 21-27, Recovery Plan, etc), oltre che negli strumenti del PSCM e/o nel PUMS, attuando politiche di coerenza territoriale e monitorando sulle aree "prosperità e pianeta", gli impatti attraverso gli indicatori selezionati.

La revisione della Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile attraverso la migliore definizione dei Vettori 1, 2, 3 di sostenibilità (settembre - ottobre 2021), di fatto re-indirizza le attività di monitoraggio e pertanto necessita di una migliore interfaccia con le progettualità del Piano Strategico Metropolitan.

Azione 4 – La **conoscenza** per agire su scelte e obiettivi strategici delle aree **PIANETA** e **PROSPERITÀ**

I. Arrestare la perdita di biodiversità

- OSN I.5 Integrare il valore del capitale naturale (degli ecosistemi e della biodiversità) nei piani, nelle politiche e nei sistemi di contabilità

II. Garantire una gestione sostenibile delle risorse naturali

- OSN II.2 Arrestare il consumo di suolo e combattere la desertificazione

III. Creare comunità e territori resilienti, custodire i paesaggi e i beni culturali

- OSN III.1 Prevenire i rischi naturali e antropici e rafforzare le capacità di resilienza di comunità e territori
- OSN III.2 Assicurare elevate prestazioni ambientali di edifici, infrastrutture e spazi aperti
- OSN III.3 Rigenerare le città, garantire l'accessibilità e assicurare la sostenibilità delle connessioni
- OSN III.4 Garantire il ripristino e la deframmentazione degli ecosistemi e favorire le connessioni ecologiche urbano-rurali
- OSN III.5 Assicurare lo sviluppo del potenziale, la gestione sostenibile e la custodia dei territori, dei paesaggi e del patrimonio culturale



I. Finanziare e promuovere ricerca e innovazione sostenibili

- OSN I.1 Aumentare gli investimenti in ricerca e sviluppo
- OSN I.2 Attuare l'agenda digitale e potenziare la diffusione delle reti intelligenti
- OSN I.3 Innovare processi e prodotti e promuovere il trasferimento tecnologico

II. Garantire la piena occupazione e formazione di qualità

- OSN II.1 Garantire accessibilità, qualità e continuità alla formazione
- OSN II.2 Incrementare l'occupazione sostenibile e di qualità

III. Affermare modelli sostenibili di produzione e consumo

- OSN III.1 Dematerializzare l'economia, migliorando l'efficienza dell'uso delle risorse e promuovendo meccanismi di economia circolare
- OSN III.4 Promuovere responsabilità sociale e ambientale nelle imprese e nelle amministrazioni
- OSN III.5 Abbattere la produzione di rifiuti e promuovere il mercato delle materie prime seconde
- OSN III.6 Promuovere la domanda e accrescere l'offerta di turismo sostenibile

IV. Decarbonizzare l'economia

- OSN IV.1 Incrementare l'efficienza energetica e la produzione di energia da fonte rinnovabile evitando o riducendo gli impatti sui beni culturali e il paesaggio
- OSN IV.2 Aumentare la mobilità sostenibile di persone e merci

Fonte: Contributo al Documento di analisi e revisione del Sistema degli indicatori della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile – MATTM/Poledra, a cura di Abitalab d'Arte-UMIRC - agg. 28/01/2021



Progetto del "Gruppo di Lavoro" Strategico della Città Metropolitana di Reggio Emilia e coordinato dal Gruppo di Lavoro "Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile"



Prof.ssa Arch. Consuelo Nava

3.3.4 L'attività trasferita sul PSM dal progetto Pilota e il sistema di "Sustainable Assessment".

Nel marzo 2022, a seguito della Convenzione stipulata tra dArTe ABITAlab e il Settore 10 della Città Metropolitana di Reggio Calabria, (Reggio Calabria 23 febbraio 2022), sono state avviate le attività del sistema di valutazione e monitoraggio denominato "Sustainable Assessment" Goal Metrocity, Studi indirizzati all'integrazione degli strumenti e dei processi di attuazione della SNSvS (Agenda Metropolitana 2030), nei progetti di visions del PSCM. Di fatto, si avvia la costruzione del sistema di supporto alle decisioni e monitoraggio dei progetti e delle azioni in coerenza con le politiche di coesione e competitività, attuazione e programmazione degli investimenti territoriali (periodo 21-27: PNRR, POR Calabria, React EU, Agenda, ...) nella Città Metropolitana di Reggio Calabria, anche attraverso il sistema dei vettori della SNSV.

Il piano-programma di tale attività si realizza in 3 fasi:

FASE I

- Attività di verifica, tracciabilità e integrazione tra obiettivi strategici della SNSvS e Diretrici del PSCM.
- Attività di revisione e reindirizzo delle "Strategie" del redigendo documento preliminare PSCM con la predisposizione di una matrice di congruenza e compatibilità con i Vettori di Sostenibilità della SNSvS/Agenda Metropolitana, utili al monitoraggio.

FASE II

- Attività di assistenza finalizzata alla redazione della territorializzazione e competitività delle azioni delle "idee progetto" del PSCM, con la possibilità di attrarre e competere per gli Investimenti Territoriali di interesse per le azioni pilota (periodo 2021-27).
- Formulazione del Quadro degli Interventi

su aree strategiche, che è possibile valutare e monitorare con il sistema dei Vettori della SNSvS/Agenda Metropolitana.

FASE III

- Definizione e chiusura dei documenti del PSCM riferiti alla SNSvS, come da prodotti Fase I e Fase II.
- Attività di monitoraggio continuo in tutte le fasi del redigendo PSCM e programma per eventuale attività di monitoraggio post-approvazione del PSCM.

Le attività vengono riferite con report all'indirizzo web: <https://www.rcmetrocitysentransition.com/goalsmetrocity>

3.3.4.1 Il contributo al Documento Preliminare del PSM con l'aggiornamento e l'implementazione del sistema di monitoraggio "Indicatori e Vettori della SNSvS" e tracciabilità degli investimenti territoriali (interventi su visions) per le politiche di coerenza (PNRR, POR CALABRIA 21-27; S3 Calabria).

Nell'ambito della Fase I, sono state svolte attività di aggiornamento e implementazione del sistema di monitoraggio "Indicatori e Vettori della SNSvS" [1] e di aggiornamento della tracciabilità degli investimenti territoriali, in coerenza con il PAN PCSD [2].

[1] Le attività di aggiornamento del sistema di monitoraggio hanno riguardato principalmente la tracciabilità dei Vettori di Sostenibilità derivanti dal più recente documento della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS22 bozza 02 – doc in progress). Nello specifico, sono stati individuati gli Obiettivi e le Traiettorie di Sostenibilità, tramite cui, all'interno della SNSvS22 bozza 02, i Vettori di Sostenibilità della Strategia sono definiti come "fattori abilitanti" di uno sviluppo sostenibile. Tale definizione,

dunque, individua nei Vettori di Sostenibilità un supporto alle “azioni abilitanti” già previste per ciascuna “Idea Progetto” del PSCM. In aggiunta, il sistema di monitoraggio è stato implementato nell’ambito dei risultati attesi tramite la classificazione di ciascuna “Idea Progetto” secondo le Scelte Strategiche Nazionali (SSN), gli Obiettivi Strategici Nazionali (OSN) e gli indicatori di monitoraggio, associati alle SSN e agli OSN nell’ultima bozza di revisione della SNSvS. Infine, per ogni “Idea Progetto”, a ciascuna SSN sono stati associati gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e i relativi target rintracciabili.

[2] Le attività di aggiornamento del Quadro di Coerenza delle Politiche della sezione “Idea Progetto” del Piano Strategico Metropolitanano hanno riguardato livelli di pianificazione nazionale e di programmazione strategica regionale. In particolare, la tracciabilità degli investimenti territoriali è stata aggiornata tramite l’individuazione delle Missioni e delle Componenti di Missione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, degli Obiettivi di Programmazione POR Calabria 21-27 (DGR n. 122 del 28/03/2022) e delle Aree di innovazione dalla Bozza Smart Specialization Strategy (S3) Calabria (DGR n. 121 del 28/03/2022).

